

nazionali di lavoro nonché risorse economiche certe e percentualmente omogenee per tutti i comparti contrattuali;

il mancato rispetto dell'accordo sul pubblico impiego del 4 febbraio 2002 rappresenta quindi una grave violazione degli impegni formalmente assunti dal Governo, nonché una palese violazione anche dell'accordo sulla politica dei redditi del luglio 1993, causando l'erosione del potere d'acquisto delle retribuzioni di oltre 1 milione e 500 mila lavoratori di strategici settori del mondo del lavoro pubblico i quali vedono i loro salari falciati dall'inflazione e senza adeguamenti contrattuali da oltre 18 mesi;

una tale grave situazione che vede il perdurante blocco dei rinnovi contrattuali nel pubblico impiego non si è mai riscontrata nella storia della nostra Repubblica —

quali siano le motivazioni che hanno causato tale situazione di grande danno per i predetti lavoratori del settore pubblico e quali provvedimenti intenda adottare il Governo per la rapida soluzione di tale grave problematica. (3-02386)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

CENTO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il suicidio del detenuto Paride Cozza avvenuto il 14 giugno 2003 nel carcere di Bologna è, purtroppo, la conferma di una situazione penitenziaria ormai non più sostenibile;

nelle nostre carceri si registrano gravi inadempienze e violazioni dei diritti dei detenuti, mentre appaiono inaccettabili le pessime condizioni di lavoro del personale penitenziario che aumenta a causa del sovraffollamento e dei ritardi nell'ammissione alle misure alternative al carcere;

alla luce delle considerazioni esposte è necessario rilanciare nel Paese e in Parlamento la battaglia per l'indulto e l'amnistia come condizioni di intervento per far fronte all'emergenza carceraria, non solo a Bologna, ma in tutto il Paese;

rimane gravissima anche l'emergenza sanitaria nelle carceri, a causa della diminuzione dei finanziamenti previsti dal ministero della sanità e dal ministero della giustizia —

se il Ministro interrogato intenda accertare le responsabilità di quanto avvenuto e garantire interventi immediati a tutela della salute e dell'integrità fisica dei detenuti. (4-06619)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

IX Commissione:

PANATTONI, DUCA, RAFFALDINI, ALBONETTI, ADDUCE, TIDEI, ROGNONI, DE LUCA, SUSINI e MAZZARELLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

una rete europea dei trasporti è la garanzia di una reale libertà di circolazione delle merci e delle persone; di feconde relazioni con l'est e il Mediterraneo; di coesione economica, sociale e territoriale; di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;

l'idea della rete transeuropea risale al 1990 e diventa titolo specifico del trattato di Maastricht;

il Consiglio Europeo di Essen (9-10 dicembre 1994) seleziona e adotta 14 progetti prioritari nell'ambito dei 26 grandi progetti identificati dal Gruppo « Christophersen »;

tra questi sono tre le reti transeuropee che coinvolgono l'Italia: a) l'Asse del